



ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CAPESTRANO

24/25 MAGGIO 2026

Programma politico amministrativo della lista TRE SORGENTI

Progetto per Capestrano:

“Scriviamo insieme un Nuovo Capitolo”

Il nostro obiettivo è voltare pagina e scrivere un capitolo inedito nella storia secolare di Capestrano. Quella che proponiamo non è una semplice alternanza di nomi, ma una trasformazione profonda.

1 La Governance della Partecipazione: Il Cittadino al Centro.

Vogliamo che l'azione amministrativa torni a fondarsi sui diritti e sui bisogni reali della comunità, sostituendo definitivamente la logica dell'"io" con quella del "NOI".

- **Trasparenza e Comunicazione:**
La trasparenza non sarà un mero slogan: i Consigli Comunali torneranno a svolgersi esclusivamente in presenza, garantendo la massima apertura alla partecipazione attiva. Implementeremo un sistema di comunicazione moderno e multicanale (digitale e analogico) per informare costantemente i residenti e i tanti capestranesi che vivono altrove, istituendo un canale d'ascolto permanente per raccogliere suggerimenti e critiche costruttive.
- **Democrazia Diretta:**
Convocheremo ogni sei mesi un'Assemblea Pubblica per rendicontare i risultati raggiunti e confrontarci con chi ha scelto di vivere e investire nel nostro territorio. Ridaremo forza agli istituti di democrazia diretta, come il referendum popolare, e al dialogo costante con associazioni e categorie professionali.
- **Integrazione e Cittadinanza:**
Un'attenzione particolare sarà rivolta ai cittadini stranieri residenti: non vogliamo che siano considerati ospiti, ma cittadini a pieno titolo. Proporremo l'istituzione di un loro rappresentante delegato a interloquire direttamente con la Giunta e il Consiglio Comunale.

2 Efficienza della Macchina Comunale e Servizi Essenziali.

L'Ente comunale deve trasformarsi in un motore di servizi efficienti e puntuali. La nostra riorganizzazione mira a ottimizzare le risorse, spostandole dalla burocrazia interna alla gestione operativa del territorio.

- **Decoro e Gestione Idrica:**

Il decoro urbano sarà una priorità assoluta, con investimenti mirati in pulizia e manutenzione ordinaria tramite forme di cooperazione locale. Un paese pulito è anche un paese accogliente, va definito un piano di intervento sia per bonificare il territorio dalle numerose micro-discariche presenti anche in pieno centro storico e messà in sicurezza tetti e alcuni vicoli in cui è persino pericoloso transitare.

Una sfida strategica fondamentale sarà il ritorno alla **gestione "In House" dell'acqua**. Riteniamo inaccettabile che sia il servizio che l'intera rete idrica e i sistemi di pompaggio siano stati ceduti gratuitamente alla GSA senza alcun beneficio per la popolazione. È chiarissimo che questa sia stata una scelta scellerata a danno di tutti i cittadini che si sono visti decuplicare il costo del servizio idrico senza alcun miglioramento in termine qualitativo. Provvederemo a sottoporre l'argomento a un referendum consultivo comunale e, se la popolazione lo vorrà, ci batteremo per riportare la gestione dell'acqua in capo al comune in modo da riprendere il controllo di questo bene essenziale.

- **Gli anziani: non un problema ma una risorsa.**

Gli anziani sono una nostra risorsa che intendiamo valorizzare. Capestrano ha due residenze per anziani di cui una pubblica e una privata. Sicuramente la popolazione anziana va protetta e anche sensibilizzata circa i servizi offerti in merito all'assistenza domiciliare.

- **Equità Fiscale:**

Puntiamo a una riduzione sensibile della fiscalità locale grazie a una gestione oculata della spesa. Interverremo prioritariamente sulle aliquote IMU, sulle tasse cimiteriali e sulle addizionali comunali, che oggi figurano tra le più alte d'Italia.

- **Tutela degli Animali d'affezione:**

Affronteremo il tema degli animali d'affezione con la dovuta attenzione. Gestiremo il tema del randagismo realizzando un'area attrezzata comunale, affidandola alla gestione dei volontari, per il transito pre-affido. Individueremo inoltre un'area pubblica destinata alla tumulazione degli animali, offrendo un servizio dignitoso i cui costi saranno coperti dall'utenza.

- **Attrezzare presso le fermate lungo la Statale 153, nel volume di Capestrano, punti di ricovero per i passeggeri del trasporto pubblico d'intesa con la TUA e nel rispetto del codice della strada**

3. Gestione Etica e Strategica del Patrimonio Pubblico.

Il patrimonio pubblico di Capestrano deve tornare a essere una risorsa collettiva.

Adotteremo nuove e rigorose politiche di assegnazione degli immobili e delle risorse pubbliche, privilegiando modalità gestionali capaci di **generare occupazione locale** e garantire entrate certe e redditizie per le casse comunali. Le risorse derivanti da questa gestione virtuosa saranno interamente vincolate all'abbattimento del prelievo fiscale che grava su tutti i cittadini.

4. Investire nel Futuro: Edilizia Scolastica e Sport.

Vogliamo garantire una prospettiva alle nuove generazioni.

- **Polo Scolastico:**

La scuola deve essere un presidio sicuro e un polo d'attrazione per le famiglie del circondario. La nostra priorità assoluta è la realizzazione del nuovo **plesso scolastico con annessa la palestra comunale**. Nel frattempo che si realizzi il nuovo plesso individueremo una sede provvisoria dignitosa *in stretto accordo con gli organismi scolastici, gli uffici della ricostruzione e le famiglie.*

- **Impiantistica Sportiva:**

Avvieremo un piano d'emergenza, attivandoci anche presso il Credito Sportivo, per il recupero degli impianti sportivi.

Al fine di offrire la possibilità di praticare in sicurezza anche sport su go-kart e minimoto, incentiveremo la realizzazione di un impianto attrezzato da parte di imprenditore privato in area fuori parco con impatto zero.

5. Sviluppo Economico: Agricoltura, Artigianato e Innovazione.

Per invertire il trend del calo demografico è necessario creare lavoro stabile e valorizzare le vocazioni territoriali.

- **Agricoltura e Comparto Vitivinicolo:**

Vareremo immediatamente un piano per il ripristino della viabilità rurale per sostenere l'agricoltura. Imposteremo con le imprese agricole la realizzazione di un piano integrato per la gestione del suolo per mitigare l'impatto del cambiamento climatico, sia con la realizzazione di sistemi di accumulo idrico che di apposite tecniche forestali e il ripristino di opere di contenimento del suolo. (muretti a secco).

Promuovere percorsi sperimentali e formativi per contrastare gli effetti devastanti delle gelate tardive e delle grandinate. Sosterremo i produttori vitivinicoli per consolidare il brand della **viticoltura di montagna**, favorendo reti d'impresa per abbattere i costi e potenziare la vendita diretta, specialmente per i piccoli produttori.

La Valle del Tirino dovrà diventare a tutti gli effetti il luogo per eccellenza della produzione dei vini di altura dove la differenza la fa sia il terraruar che il microclima ma anche le testimonianze archeologiche che ci confermano delle grandi produzioni di vino e olio del passato. Senza considerare che il cerasuolo, come sistema di vinificazione, è tradizionale d'Abruzzo nato proprio sul nostro territorio. Affiancheremo le imprese nei rapporti con il Consorzio di Bonifica per ottenere servizi efficienti: è inaccettabile che, a fronte di costi altissimi, la disponibilità idrica sia limitata a poche ore. Proporremo un nuovo piano di classifica degli immobili per ridurre i ruoli attuali. Chiederemo, inoltre, che la Regione finanzi interventi di contrasto ai cambiamenti climatici.

- **Polo Veterinario Nazionale:**

Puntiamo alla creazione di un Polo Veterinario dedicato alle tecniche innovative per la cura di animali da lavoro, allevamenti zootecnici e d'affezione. Questo progetto, già definito nei minimi dettagli, sarà realizzato in partenariato con la ASL dell'Aquila e l'Ordine Nazionale dei Medici Veterinari, con l'obiettivo di attrarre un turismo congressuale specialistico capace di destagionalizzare l'economia locale.

- **Artigianato e Infrastruttura Digitale:**

Attueremo uno scouting aggressivo per attrarre piccole industrie nell'area artigianale, sfruttando la posizione logistica privilegiata (vicinanza all'autostrada, all'interporto di Manoppello e al Porto di Ortona). Priorità assoluta sarà data agli insediamenti che garantiscano occupazione a tempo indeterminato. Parallelamente, potenzieremo l'infrastruttura in fibra ottica per garantire collegamenti internet ultraveloci, indispensabili per lo studio e lo smart-working.

- **Ex Istituto Agrario:**

Recupereremo l'immobile dell'ex Istituto Agrario per trasformarlo in un Centro Servizi Innovativo. Sarà un incubatore d'impresa per il terziario avanzato e un polo di formazione specializzata dedicata all'innovazione tecnologica e all'intelligenza artificiale per le PMI.

6. Turismo: Verso un Modello Strategico e Integrato.

Il turismo a Capestrano soffre di una contraddizione: la grande visibilità del fiume Tirino non genera ricadute economiche eque per il borgo.

- **Regia Pubblica:**

Il Comune riprenderà un ruolo autorevole nel governo dei flussi, garantendo legalità e controlli rigorosi sul rispetto delle norme ambientali e delle concessioni. Non saranno più tollerate "zone grigie": la sicurezza e il rispetto dell'ecosistema sono prioritari.

- **Integrazione Borgo-Fiume:** Vogliamo trasformare il turismo mordi-e-fuggi in benessere diffuso, integrando le attività fluviali con il centro storico.

Capestrano punterà **sull'enoturismo e sul turismo** lento tra i vigneti della viticoltura eroica. Si provvederà a riservare esclusivamente al transito pedonale, ippico o su bike tratti di viabilità

pregiata tranne che per residenti. Inoltre, in aree protette alcuni tracciati sia di pregio turistico che agricolo saranno interdetti al transito di moto anche per evitare pericolose interferenze con il transito di pesanti mezzi agricoli.

- **Cultura e Archeologia:**

Valorizzeremo la figura di San Giovanni da Capestrano giurista, diplomatico ed economista come ponte culturale verso l'Europa.

Potenzieremo il Centro Studi a lui dedicato.

Infine, sosterremo il lavoro del dipartimento di Archeologia di Chieti, strutturando la presenza di ricercatori e creando le basi per la **musealizzazione del patrimonio rinvenuto**, rendendo l'area archeologica fruibile attraverso moderne tecnologie multimediali.

La nostra amministrazione sarà particolarmente attenta a quelle forme di valorizzazione e divulgazione dell'arte contemporanea. Avere poi una galleria d'arte che ormai da anni opera a Capestrano è un enorme valore aggiunto. Questo, congiuntamente a un festival di musica jazz e un concorso di cortometraggi che ha come tema la terra, non fa altro che qualificare ulteriormente la nostra offerta multisensoriale.

Obiettivo prioritario sarà comunque la valorizzazione e la difesa degli operatori locali tutelandoli dal costituirsi di monopoli esogeni o da forme di concorrenza scorretta.

7. Ricostruzione Privata e Valorizzazione del Borgo.

A diciassette anni dal sisma, la mancanza di coordinamento ha generato un sovraffollamento di cantieri in zone sensibili.

- **Pianificazione Urgente:**

Mitigheremo i disagi in Piazza e su via Ofena, accelerando il completamento della Chiesa di Santa Maria della Pace e degli aggregati limitrofi.

- **Prestigio e Identità:**

Avvieremo il confronto per il recupero della chiesa di San Nicola e presenteremo ufficialmente la candidatura di Capestrano al club dei "Borghi più belli d'Italia", per elevare il posizionamento turistico del nostro territorio.

8. Leadership Territoriale: Recupero del Ruolo Politico.

Capestrano deve uscire dall'isolamento e tornare a essere protagonista nelle sedi istituzionali. Il ruolo del Sindaco deve estendersi alla **progettazione strategica d'area**. Riallacciamo i rapporti con i comuni dell'Altopiano di Navelli e della Valle del Tirino per gestire in forma associata i servizi e raggiungere obiettivi di scala. Torneremo ai tavoli decisori regionali con una capacità progettuale rinnovata, pronti a riscattare il nostro paese dalla marginalità in cui è stato relegato.